



istituto comprensivo statale porcari

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO

via Alfredo Catalani - 55016 PORCARI (LU) - tel.n° 0583 210747 - fax n° 0583 210678 Casella Postale n°170
sito web www.icsp.gov.it e-mail luic84100e@istruzione.it c/c postale 75214890 cod.fisc. 92038730468 cod.mecc LUIC84100E

Prot. n°3272/2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009,
circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

- **VISTO** il PTOF dell'Istituzione scolastica, regolarmente revisionato dal Collegio dei docenti e approvato dal consiglio d'istituto con delibera n. 31 del 28/10/2016;
- **VISTO** il d.lg.vo 165/2001, integrato e novellato dai DD.LL.vi n.150/2009 e n.141/2011;
- **VISTO** il CCNL 2007;
- **VISTO** il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 150;
- **VISTA** la circolare n.25, n.prot.64981, del 19/07/2012 con oggetto : Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;
- **VISTA** l'ipotesi di contratto collettivo integrativo siglato tra il DS e la rappresentanza RSU il 26/04/2017 per l'anno scolastico 2016/2017;
- **CONSIDERATO** che le risorse finanziarie complessivamente destinate a costituire il fondo oggetto della contrattazione integrativa in esame sono quantificate in base alle assegnazioni MIUR Prot. n°142107 del 29/09/2016
- **TENUTO CONTO** delle risorse disponibili:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse anno scolastico 2016/2017 (Lordo Dipendente)	Risorse anno scolastico 2016/2017 (Lordo Stato)
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 44.862,97	€59.533,16
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI		
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 44.862,97	€59.533,16

Si esplicita quanto segue:

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2016/2017 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: Modulo 1 e Modulo 2 Il Modulo 1 si compone delle seguenti sezioni: ▲ sezione 1- Descrizione degli aspetti procedurali ▲ sezione 2 - Sintesi del contenuto del contratto ▲ sezione 3 – Attestazione del rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti successivi alla contrattazione Il Modulo 2 si compone delle seguenti sezioni: ▲ sezione 1- Illustrazione dell'articolato del contratto ▲ sezione 2 - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale ▲ sezione 3 - Risultati attesi ▲ sezione 4 - Modalità di utilizzo delle risorse

MODULO 1	
Sezione 1 - Descrizione degli aspetti procedurali	
Data di sottoscrizione	<i>Apertura della Contrattazione integrativa di Istituto: 16 SETTEMBRE 2016</i>
	Data di sottoscrizione del Contratto integrativo: 26/04/2017
Periodo temporale di vigenza	Anni 2016/2017
Composizione della delegazione trattante esercizio dei diritti sindacali - normativa sulla sicurezza - criteri per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dei compensi accessori	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Emiliana Pucci
	PARTE SINDACALE RSU: Pieroni Donatella Marcheschi Anna Rosa
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CGIL CISL SCUOLA SNALS Firmatarie del contratto: presenti Berti Aldo (Snals)
Sezione 2 – Sintesi del contenuto del contratto	
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000 2. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 3. criteri per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA,
Sezione 3 – Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

accessoria	È stato adottato, in quanto deliberato, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per gli anni 2016-2017-2018.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e del d.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto nella sezione Amministrazione Trasparente. Il CII sarà inviato contemporaneamente ad Aran e Cnel, assolvendo con un unico invio agli obblighi previsti dall'articolo 40, comma 5, del d.lgs. 165/2001.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
	“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
<p>Eventuali osservazioni: Tutte le erogazioni finanziarie previste dal contratto di istituto si intendono:</p> <p>a) coperte dalle assegnazioni ministeriali espressamente destinate a tale livello di contrattazione;</p> <p>b) finalizzate alla remunerazione delle sole tipologie di attività aggiuntive previste dal CCNL</p> <p>c) destinate a remunerare attività aggiuntive effettivamente rese.</p> <p>Le attività aggiuntive di cui alla precedente lettera “c” sono svolte, a secondo della tipologia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in orario aggiuntivo rispetto all'orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali; 2. nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro, con l'assunzione di compiti o funzioni aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal profilo professionale di appartenenza (figure di sistema e destinatari di incarichi specifici) 	
MODULO 2	
Sezione 1 - Illustrazione dell'articolato del contratto	
<p>Il contratto integrativo sottoscritto in data 26/04/2017 si compone di 26 articoli suddivisi in 6 titoli. La parte normativa è trattata nel Titolo 1, 2, 3, 5, 6, la parte economica nel Titolo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ Titolo 1 e 2 definiscono le disposizioni generali, il campo di applicazione, decorrenza e durata. Viene descritta la procedura in caso di controversia, definiti le relazioni e i diritti sindacali. Le materie di contrattazione integrativa sono quelle previste dalle norme contrattuali di livello superiore compatibilmente alle vigenti norme imperative (D.lgs 165/01 come modificato dal D.lgs 150/09). ▲ il Titolo 3 definisce le modalità di attuazione e i criteri per le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA ▲ il Titolo 4 tratta la parte economica, relativamente alla determinazione delle risorse per l'anno scolastico 2015/16, alla finalizzazione delle risorse del FIS, ai criteri adottati per la suddivisione tra personale ATA e personale docente e tra le diverse attività finalizzate alla realizzazione del PTOF, alla ripartizione dei fondi tra il personale ATA e per il personale docente, alle modalità di conferimento degli incarichi e la determinazione degli incarichi specifici. ▲ il Titolo 5 è relativo all'attuazione della normativa sulla sicurezza in relazione al D.lgs 81/08 (nomina del RLS, RSPP, unità di personale necessarie in ogni plesso per garantire la sicurezza – figure sensibili). ▲ Il Titolo 6 esplicita le norme transitorie e finali 	
CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEL FIS E	Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituto sulla base delle esigenze

<p>TRATTAMENTO ACCESSORIO</p>	<p>organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF 2016/19 e dal Piano di Miglioramento, dal Piano Annuale delle Attività dei Docenti, dal Piano di lavoro del Personale ATA e in relazione alle relative deliberazioni assunte dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. Le risorse sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati.</p> <p>Il principio ispiratore nel sistema delle relazioni sindacali nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.</p> <p>Allo scopo di valorizzare e ottimizzare l'allocazione delle risorse umane presenti nell'Istituto le attività aggiuntive programmate sono aperte a tutta la componente docente e ATA nel rispetto dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze, competenze, interessi e specifiche esperienze pregresse - efficienza, efficacia ed economicità - disponibilità personale ad assunzione di ruoli di responsabilità <p>Non sono assolutamente ammissibili suddivisioni "a pioggia" dei compensi, ma solo in base al principio di corrispettività, ossia prestazione effettivamente effettuate, documentate e rendicontate alla fine dell'anno. Alla fine dell'anno tutta la documentazione utile (registri di presenza, verbali, relazioni finali ecc...) sarà raccolta per la verifica e il controllo delle attività svolte.</p>
<p>CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI</p>	<p>I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutte le funzioni previste e le attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.</p> <p>La contrattazione collettiva integrativa è stata finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.</p> <p>La quantificazione dei compensi viene effettuata secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantificazione oraria dell'impegno previsto - quantificazione forfettaria per tutti quei casi in cui non è possibile definire a priori una quantificazione oraria in ragione della tipologia e della continuità dell'incarico.

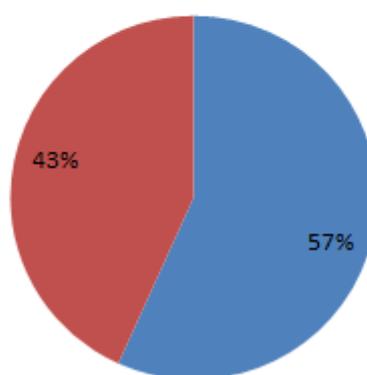
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FINANZIATE

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF., su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

AREA DELLA FUNZIONE DOCENTE (75% del FIS totale lordo dip)

TIPOLOGIA ATTIVITA' FINANZIATE AREA DOCENTI

- 1. organizzazione dello staff di direzione e organizzative
- organizzazione e supporto alle aree del POF



1. **organizzazione dello staff di direzione e organizzative**- € 13.020 (57%) della cifra totale del FIS.

In questo ambito sono comprese tutte quelle iniziative individuabili come indispensabili per garantire il funzionamento ottimale dell'Istituzione scolastica sotto l'aspetto organizzativo, di coordinamento generale, di documentazione, valutazione, relazione con l'esterno.

Rientrano in questo ambito i collaboratori del Dirigente Scolastico, i coordinatori di plesso, i coordinatori di classe, i tutor per anno di prova e i referenti orario.

2. **organizzazione e supporto alle aree del POF** – € 9.922,5 (43%) della cifra totale del FIS - Il fondo intende favorire un **supporto per la didattica, come definito nel PTOF**, con riferimento ai seguenti ambiti:

- Commissione aree BES (n.5 doc)
- commissione l'ORIENTAMENTO (n.3 Doc.)
- Collaborazione area musicale (n.2 Doc.)
- commissione Intercultura (n. 6 Doc.)
- Referenti area Digitale (n.3 doc.)
- area BES formazione (n.2 doc.)
- Referenti Biblioteca (n.3 doc.)
- commissione curricolo (n.8 doc)

- commissione valutazione (n.10 doc)
- Commissione Continuità (n.2 doc)
- referente continuità (n. 1 doc.)
- referenti BANCA LIBRO (n.1 doc)
- referenti disagio (n.2 doc)

AREA DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (25% del FIS totale)

Le prestazioni del personale in oggetto sono intese sia come intensificazione della prestazione lavorativa sia come prestazione oraria aggiuntiva oltre l'orario d'obbligo.

Gli incarichi sono tesi ad un incremento della produttività sia in termini organizzativi che operativi e rispondono alle seguenti esigenze:

- garantire la qualità del servizio nei casi di emergenza e nel caso di colleghi assenti.
- fornire un supporto a tutte le attività deliberate nel POF
- garantire un supporto per le attività legate all'infrastruttura digitale
- garantire un servizio di piccola manutenzione
- supportare la segreteria

Sezione 2 - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Si attesta che il contratto integrativo d'Istituto, siglato in data 26/04/2017, è conforme:

a – ai vincoli derivanti da norme imperative:

- ▲ artt 40 e 40bis del D.lgs 165/01
- ▲ art.2 c.17 della L.135/2012

b – ai vincoli derivanti dalle norme del contratto collettivo nazionale di comparto, con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa

- ▲ CCNL comparto scuola del 29/11/2007

c- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa, con il rispetto della riserva di legge per le “materie escluse“

d - alle disposizioni sul trattamento accessorio;

e- alla compatibilità economico-finanziaria risultante dal budget a disposizione per l'anno scolastico 2016/2017 comunicato con le seguenti note del MIUR:

- ▲ Prot. n°14207 del 29/09/2016/

f- ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale:

- ▲ delibera del PTOF in via definitiva dal Collegio dei Docenti in data 26/10/2016 delibera n.4
- ▲ delibera del PTOF da parte del Consiglio di Istituto in data 28/10/2016 delibera n. 31
- ▲ piano annuale delle attività del personale docente
- ▲ piano annuale delle attività del personale ATA

Sezione 3 - Risultati attesi

Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica, costituita da 4 plessi:

- n. 1 plesso di scuola dell'Infanzia,
- n. 2 plessi scuola primaria,
- n. 1 plesso di scuola secondaria di I grado.

In realtà pur presentando un unico codice meccanografico per la Scuola dell'Infanzia essa è suddivisa sul territorio in 3 sedi:

- sede di Via Sbarra
- sede di Via Giannini

sede di Via Boccaione

Tale strutturazione sul territorio costituisce un elemento di complessità organizzativa.

Il Contratto Integrativo si struttura sulla esigenza di far fronte:

- Al bisogno di continua e nuova qualificazione, formazione e aggiornamento di tutto il Personale;
- Alla diminuzione del numero dei Collaboratori Scolastici;
- All'esigenza di trovare soluzioni organizzative tese al miglioramento dell'efficacia ed efficienza formativa;
- Alla massima garanzia della vigilanza dei minori e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di svolgimento delle attività didattiche
- All'esigenza di implementare un piano di miglioramento delle attività didattiche anche sulla base di quanto disposto dal Sistema Nazionale di Valutazione

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Nel Piano di Miglioramento vengono ben evidenziate le aree sulle quali l'Istituto ha deciso di focalizzare gli interventi.

Curricolo, progettazione e valutazione	Gli obiettivi dell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" e "continuità e orientamento" sono tesi a incrementare il confronto tra docenti per potenziare soprattutto la condivisione di buone pratiche in relazione a quelle metodologie che possano favorire l'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze sociali e civiche tali da prevenire comportamenti a rischio che potrebbero in seguito costituire motivo di dispersione.
Continuità e orientamento	Gli interventi saranno tesi ad aumentare la dimensione collegiale attraverso una forte azione di coordinamento orientato ad un maggior controllo sulle aree di apprendimento deficitarie (con particolare riferimento alle prove standardizzate) in relazioni alle quali impostare tempestive azioni di recupero.
Inclusione e differenziazione	Gli obiettivi dell'area "inclusione e differenziazione" e la strutturazione degli "ambienti di apprendimento" contribuiranno a ridurre la percentuale di studenti nel livello più basso di apprendimento e innalzare il livello più alto attraverso un approccio centrato sulle competenze per dare maggiore significatività all'apprendimento, aumentare la motivazione degli studenti e lo star bene a scuola.
Ambienti di apprendimento	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Nei confronti delle famiglie e del territorio gli obiettivi individuati sono tesi ad aumentare la condivisione degli obiettivi, la coerenza educativa tra scuola e famiglia e la partecipazione per favorire l'inclusione delle famiglie straniere, ma anche di quelle famiglie che dimostrano un certo disinteresse per il mondo scolastico. Nei confronti del territorio gli obiettivi mirano ad evitare la dispersione delle risorse per effettuare un miglior coordinamento delle diverse iniziative congruenti con gli obiettivi del nostro Piano
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Questi ambiti riguardano in particolare l'azione del DS e dello Staff di direzione che dovrà orientare tutte le iniziative e la finalizzazione delle risorse (umane e strumentali) al fine di evitare la dispersione delle stesse. Al contrario, anche mediante lo specifico piano di formazione, saranno messe in atto tutte quelle iniziative per garantire il pieno sviluppo delle risorse umane, la valorizzazione e diffusione delle buone pratiche che già vengono operate nel nostro Istituto, le iniziative di ricerca-azione e la razionalizzazione nell'organizzazione oraria e strumentale al fine di garantire un'azione trasparente per il miglioramento degli apprendimenti
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	

Le attività e gli incarichi per l’A.S. 2016/2017 finalizzati alla realizzazione del P.T.O.F. sono mirati a:

- Favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli alunni ed il personale con l’intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- Migliorare ulteriormente l’immagine della scuola nei confronti dei diversi stakeholders in collaborazione con l’ente locale, con i genitori e le strutture operanti sul territorio
- Promuovere la qualità dei processi formativi e l’innovazione dei processi di apprendimento con particolare riferimento all’area digitale e alla sua introduzione nei processi didattici.

Sezione 4 – Modalità di utilizzo delle risorse (Prospetto sinottico degli impieghi) - importo lordo dipendente

Sulla base dei criteri di cui all’articolo 15 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA’ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo dipendente
Art.88 comma 2/a	Impegno professionale “in aula” connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
Art.88 comma 2/a	Flessibilità organizzativa e didattica.	
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento(comprese ore eccedenti).	
Art.88 comma 2/c	Ore aggiuntive prestate per l’attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	
Art.88 comma 2/d	Le attività aggiuntive funzionali all’insegnamento.	€18.900,00
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 7.644,73
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al dirigente scolastico.	€ 4.042,50
Art.88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo.	
Art.88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo.	
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA.	€ 787,67
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA.	€ 3.750,00
Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d’istituto nell’ambito del POF.	
Art.88 comma 2/l	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	€ 1.750,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell’UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	
Art.87 comma 1	Avviamento alla pratica sportiva.	
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al PTOF	€ 4.853,82
Art. 47 c	Risorse Incarichi Specifici ATA	€ 2.397,99

Il fine del controllo di competenza sulla compatibilità dei costi della Contrattazione Integrativa, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del CCNL del 29.11.2007 e dell'art. 40 bis commi 1 e 4 del D.Lgs n.165/2001, il Dirigente scolastico attesta:

- ✓ di disporre, in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art.6 comma 6 del CCNL 29.11.2007, l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 26/04/2017 ;
- ✓ di allegare alla Contrattazione:
 - copia della relazione tecnico finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
 - la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Porcari 26/04/2017

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Emiliana PUCCI
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)*